



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 38 del 23/03/2006

Bollettino regionale
COMUNE DI ANDRIA (Bari)

Avviso di gara lavori spostamento mercato settimanale.

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO

Per l'affidamento dei LAVORI DISPOSTAMENTO DEL MERCATO SETTIMANALE per l'importo a base d'asta di Euro 577.234,77 oltre ad Euro 24.051,45 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

TITOLO PRIMO

INDICAZIONI

DI CUI ALL'ALLEGATO "L"

AL REGOLAMENTO

(D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Stazione appaltante: Comune di ANDRIA (BA), Piazza Umberto 1, C.a.p. 70031, tel. 0883/290111, telefax 0883/290225, e-mail: Verde pubblico@comune.andria.ba.it - sito internet: www.comune.andria.ba.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli artt. 69, 70, 71, 72, 73), primo comma, lettera e), 76 e 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabili, e dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, Legge 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, oneri per la sicurezza, forma del contratto:

3.1. luogo di esecuzione: Comune di ANDRIA - Aree ricadenti all'interno del P.d.Z. 167 NORD;

3.2. descrizione: realizzazione dei lavori connessi allo spostamento del mercato settimanale su alcune aree ricadenti all'interno del P.d.Z. 167 NORD;

3.3. categoria prevalente dei lavori "OG 3" - Classifica II;

3.4. importo dell'appalto:

a) esecuzione dei lavori Euro 577.234,77

b) oneri per la sicurezza Euro 24.051,45

a+b) Importo complessivo dell'appalto: Euro 601.286,22

3.5. gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza indicati al punto 3.4, lettera b), non sono soggetti a ribasso;

3.6. lavorazioni scorporabili:

3.7. modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo ai sensi degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della Legge 109/1994, dell'art. 326, secondo comma, della Legge 2248/1865, allegato F, e degli artt. 45, comma 6, e 159, del D.P.R. 554/1999;

3.8. ai fini dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori appartenenti alle categorie scorporabili o subappaltabili di cui al punto 3.6:

a) i lavori appartenenti alla categoria OG 1, Edifici civili ed industriali, di importo inferiore al 15% dell'importo totale dei lavori possono essere eseguiti dal concorrente anche se non in possesso dei relativi requisiti; per gli stessi, lavori non è vietato il subappalto;

b) i lavori appartenenti alla categoria OG 11, strutture, impianti e opere speciali (art. 72, comma 4, D.P.R. 554/1999 e art. 13, comma 7, Legge 109/1994), di importo superiore al 5% dell'importo totale dei lavori possono essere eseguiti dal concorrente solo se in possesso dei relativi requisiti, sia direttamente sia in capo ad un'impresa mandante; per gli stessi lavori non è vietato il subappalto;

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 150 (centocinquanta) giorni naturali, e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

5. Disponibilità degli atti: gli atti di gara, gli elaborati grafici, il capitolato Speciale di appalto e tutti gli atti che compongono il progetto esecutivo, compreso il computo metrico, sono disponibili presso il Settore Ambiente e Mobilità, sito in Andria alla Via Carlo Trova n. 388, della stazione appaltante, nei giorni feriali, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 escluso il sabato, è possibile: ritirare copia degli atti o copia dei files degli stessi a seguito richiesta scritta, fino a sei giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte; a tal fine gli interessati ne devono fare prenotazione a mezzo fax inviato alla stazione appaltante, 48 ore prima della data del previsto ritiro; gli atti di gara sono altresì disponibili sul sito Internet <http://www.comune.andria.ba.it>;

6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle offerte, data di inizio della gara:

6.1. termine: le offerte devono essere presentate inderogabilmente e a pena di esclusione entro le ore 12.00 del giorno 13.04.2006;

6.2. indirizzo: le offerte devono indirizzate alla stazione appaltante, all'indirizzo di cui al numero 1;

6.3. modalità: le offerte, in bollo, devono essere presentate a mezzo raccomandata postale. ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero direttamente a mano all'ufficio protocollo della stazione appaltante, che rilascerà ricevuta;

6.4. esame delle offerte: prima seduta pubblica alle ore 10,00 del giorno 14.04.2006 presso la sede del Settore Ambiente e Mobilità della stazione appaltante sita in via Carlo Troia, 38; eventuale seconda seduta pubblica, presso la medesima sede alla ore 10,00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;

6.5. l'offerta e tutta la documentazione vanno redatte in lingua italiana o, corredate di traduzione giurata nella stessa lingua;

6.6. l'offerta, debitamente sottoscritta, è redatta con le modalità di cui al successivo numero 13;

6.7. l'offerta deve essere inserita in apposita busta, la quale deve recare all'esterno l'indicazione del concorrente, del lavoro per il quale è presentata l'offerta e la data prevista per l'inizio delle operazioni di gara;

6.8. la busta dell'offerta e la documentazione di cui al Titolo secondo, Capo I. devono essere inserite in apposito plico di invio il quale deve recare, all'esterno l'intestazione del mittente con il relativo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto dei lavori posti in gara nonché il giorno dell'espletamento della medesima;

6.9. i lembi di chiusura del plico di invio e della busta interna dell'offerta, devono essere incollati, sigillati con ceralacca e ciascuno recante una controfirma o una sigla autografa, anche se non leggibile; per lembi di, chiusura del plico e della busta dell'offerta sui quali è obbligatoria: l'apposizione della ceralacca e la controfirma o sigla, si intendono quelli chiusi manualmente dopo l'introduzione del contenuto e non quelli chiusi meccanicamente in sede di fabbricazione.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo numero 10, ovvero soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge. loro conferita dal suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzioni e garanzie richieste: ai sensi dell'art. 30 della Legge 109/1994, e, in particolare

8.1. all'offerta è allegata una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto. costituita, in alternativa:

a) da versamento in contanti o titoli del debito pubblico presso la tesoreria stazione appaltante Banca INTESA - Agenzia di Via A. De Gasperi n. 30

b) da fideiussione bancaria o assicurativa o di altro istituto autorizzato, con i requisiti di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis della Legge 109/1994 e, in particolare, con validità per almeno 180 (centoottanta) giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte, contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

8.2. la cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, abilitati nel ramo, fideiussioni, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante; tale dichiarazione può essere apposta sulla stessa fideiussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa relativa alla cauzione provvisoria, ovvero in appendice ad essa; tale dichiarazione è dovuta, a pena di esclusione, qualunque sia la forma della cauzione provvisoria;

la stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione di garanzia fidejussoria nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 2 e 2-bis, Legge 109/1994;

all'aggiudicatario è richiesta un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione per una somma assicurata non inferiore ad Euro 2.000.000,00 (euro duemilioni) e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00) per danni a persone. con limite di Euro 500.000,00 (Euro

cinquecentomila/00) per singolo sinistro, e Euro 500.000,00 (Euro, cinquecentomila/00) per danni a cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti dell'Appaltante, della Direzione lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo.

8.5. l'importi della cauzione provvisoria di cui al punto 8.1 e della garanzia fidejussoria di cui al punto 8.3) sono ridotti al 50% per i concorrenti che dichiarino o dimostrino il possesso della certificazione di qualità di cui alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 o elementi correlati dello stesso sistema, ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, lettera a), Legge 109/1994, purché tali certificazioni o dichiarazioni siano coerenti con la categoria, prevalente dei lavori.

9. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

9.1. i lavori sono finanziati interamente per Euro 164.000,00 con le disponibilità del bilancio comunale facenti capo al cap. 10032 - Gestione Residui - e per la restante somma di Euro 600.000,00 con il mutuo contratto con la CASSA DD.PP. con pos. n. 4481700/00, già concesso;

9.2. i pagamenti avvengono con le modalità previste dall'art. 27 del capitolato speciale d'appalto mediante stati di avanzamento al raggiungimento di uni, importo a credito netto, comprensivo della quota degli oneri per la sicurezza e con ritenuta di garanzia dello 0,50% pari ad Euro 100.000,00;

9.3). trova applicazione l'art. 26, comma 1. della Legge 109/1994;

9.4. è esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, c.c.

10. Soggetti ammessi alla gara: al sensi dell'art. 10 della Legge 109/1994, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della Legge 109/1994 e degli artt. 93 e seguenti del D.P.R. 554/1999, concorrenti con sede in altri stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3. comma 7, del D.P.R. 34/2000.

11. Requisiti dei concorrenti:

11.1. di ordine generale: come previsti nel Titolo secondo, capo 1, numero 1, del bando:

11.2. di ordine speciale o capacità di carattere economico e tecnico: come previsti nel Titolo secondo, capo 1, numero 2, del bando, in conformità all'art. 3 del D.P.R. 34/2000.

12. Termini per la validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione:

13.1. offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara;

13.2. ribassi indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;

13.3. non sono ammesse offerte pari all'importo a base d'appalto od offerte in aumento rispetto allo

stesso importo;

13.4. si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora risultino - migliori due offerte uguali si procede all'aggiudicazione mediante sorteggio tra le stesse

13.5. sono anomale le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media; si procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, primo, quarto e quinto periodo. Legge 109/1994; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede all'esclusione automatica ma la stazione appaltante ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

13.6. importo a base di gara e ribasso, sia per quanto previsto negli atti di gara che nell'offerta del concorrente. non riguardano mai gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5 del presente bando.

13.7. il calcolo dell'anomalia è effettuato utilizzando esclusivamente le percentuali di ribasso; in ogni caso non sono considerati gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5 del presente bando;

14. Varianti: non sono ammesse offerte parziali o in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi soggetti privi dei requisiti prescritti dal presente bando;

b) non sono ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;

c) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea devono essere convertiti in euro;

d) gli eventuali subappalti sono disciplinati dalle norme vigenti, con particolare riguardo all'art. 18 della Legge 55/1990;

e) l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio della direzione dei lavori;

f) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competente sede giurisdizionale con esclusione della competenza arbitrale;

g) tutti gli importi citati negli atti di gara si intendono I.V.A. esclusa;

h) tutti i pagamenti sono fatti in euro.

16. Pubblicazione: il presente bando non è soggetto alla pubblicità, comunitaria.

TITOLO SECONDO

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE:

DOCUMENTAZIONE

DA ALLEGARE, VERIFICHE

CAPO 1

Requisiti per la partecipazione
e documentazione da inserire nel plico.

1. Documentazione relativa ai requisiti di ordine generale e alle cause di esclusione dalla gara: una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di~ quanto previsto successivamente o, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente:

1.1. dichiara l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del regolamento approvato con D.P.R. 554/1999, come integrato dal D.P.R. 412/2000, indicandole specificatamente, come segue:

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui al numero 4, punto 4.1 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

c) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui al numero 4, punto 4.2. non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, la dichiarazione deve essere fatta anche per i soggetti di cui al numero 4, punto 4.2, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e, se del caso, integrata della dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata e fatta salva l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, c.p.p.;

d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

g) che non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

1.2. dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività,

1.3. dichiara di non essere sottoposto alle misure interdittive della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione o all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.L.vo 231/2001

1.4. dichiara di per la propria impresa attualmente non si sta avvalendo di un piano individuale di emersione non ancora concluso, ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della Legge 383/2001;

1.5. dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente, ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, della Legge 109/1994;

1.6. ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/1999:

- a) nel caso l'impresa abbia meno di 15 dipendenti: dichiara il numero complessivo dei dipendenti;
- b) nel caso l'impresa abbia da 15 a 35 dipendenti, e non abbia effettuato alcuna assunzione dopo il 18 gennaio 2000: dichiara il numero complessivo dei dipendenti e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta Legge 68/1999;
- c) nel caso l'impresa abbia almeno 15 dipendenti ed abbia effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000. ovvero abbia più di 35 dipendenti: dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto- al lavoro dei disabili di cui alla predetta Legge 68/1999;

1.7. ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/1999, per le imprese di cui al precedente punto 1.6. lettera e) (imprese con almeno 15 dipendenti che abbiano effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000, ovvero imprese con più di 35 dipendenti), deve essere allegata apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a sei mesi, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della Legge 68/1999, pena l'esclusione.

2. Documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico:

attestazione S.O.A. in originale o copia autenticata, in corso di validità, ovvero dichiarazione sostitutiva di possesso del l'attestazione, riportante tutti i contenuti della medesima, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 34/2000, per le categorie e le classifiche adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare, in particolare per la categoria "OG 3" prevalente e per un importo, di classifica non inferiore alla II (euro 516.457,00), e per le categorie "OG 1" e "OG 11" (scorporabili e subappaltabili) per un importo di classifica non inferiore alla I (euro 258.228); sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee di imprese e ai consorzi.

3. Altre dichiarazioni e documentazioni da inserire nel plico:

3.1. cauzione provvisoria di cui al Titolo primo, numero 8, punti 8.1 e 8.2; accompagnata dalla dichiarazione o dalla certificazione di possesso del sistema di qualità di cui alle norme europee serie UNI EN ISO9000 o di elementi correlati dello stesso, ai sensi del Titolo primo, punto 8.5, in caso di, cauzione ridotta.

3.2. dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali. della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le' circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della1~ mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. 554/1999;

3.3) dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 18 della Legge 55/1990 e successive modificazioni, si intendono, subappaltare o concedere in cottimo;

3.4. qualora il concorrente sia un consorzio l'indicazione dei consorziati per conto dei quali il consorzio concorre; qualora il concorrente sia un consorzio o un'associazione temporanea di imprese: atto di impegno a conferire il mandato irrevocabile ovvero atto di costituzione ai sensi del Titolo terzo numeri 1, 2 e - 3, con indicazione, a pena di esclusione, delle quote di partecipazione di ciascuna impresa

all'esecuzione dei lavori.

3.5. originale della ricevuta del versamento della somma di Euro 50,00 quale quota della contribuzione di cui all'articolo 2 della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici del 26 gennaio 2006 (pubblicata sulla G.U. n. 25 del 31.01.2006) da effettuarsi con le seguenti modalità:

a) presso la Tesoreria provinciale dello Stato territorialmente competente, ai favore della contabilità speciale n. 1493, intestata all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (codice fiscale 97163520584) presso la Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Roma;

b) sul conto corrente postale n. 871012, intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Roma, contabilità speciale 1493 Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (codice fiscale 97163520584).

4. Disposizioni sulle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti:

4.1. le dichiarazioni di cui ai numeri 1 e 2 del presente capo sono rilasciate ai, sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità; esse devono riguardare specificatamente, a pena di esclusione, i singoli punti indicati; possono essere verificate dalla stazione appaltante in ogni momento e con qualsiasi mezzo di prova e, in caso di dichiarazione non veritiera, comportano l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali ai sensi, rispettivamente. degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

4.2. le dichiarazioni di cui al punto 1.1, lettera b) e lettera c), anche cumulativamente, devono essere presentate:

a) dal titolare per le imprese individuali;

b) da tutti i soci ovvero da tutti i soci accomandatari per le società di persone;

c) da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per le società capitali e i consorzi;

d) in ogni caso: dal direttore tecnico o dai direttori tecnici se diversi dai soggetti già citati;

e) dal procuratore o dall'istitutore qualora la richiesta d'offerta siano presentate da uno di questi, in caso di associazioni temporanee, consorzi occasionali o G.E.I.E, le dichiarazioni di cui al presente titolo, numeri 1 e 2, devono essere presentate e sottoscritte da ciascuna impresa associata o consorziata in relazione al proprio grado di partecipazione e, per quanto riguarda le dichiarazioni di cui al punto 4.2, con riferimento ai soggetti ivi indicati e appartenenti a ciascuna impresa; associata o consorziata, 4.4. le dichiarazioni di cui al presente titolo sono redatte preferibilmente in: conformità ai modelli disponibili presso la stazione appaltante.

CAPO 2.

Documentazione a comprova
dei requisiti di ordine speciale.

Non trova applicazione la verifica dei requisiti di cui all'art. 10, comma 1-quater, della Legge 109/1994.

TITOLO TERZO

ASSOCIAZIONI TEMPORANEE,
CONSORZI E G.E.I.E.

1. Consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili:

1.1. i consorzi di cui all'art. 10, comma 1. lettere b) e c) della Legge 1 devono presentare una dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a tali consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in- qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati salvo che nei casi di forza maggiore e previa autorizzazione, della stazione appaltante;

1.2. i requisiti di ordine generale devono essere posseduti e dichiarati singolarmente dal consorzio e dalle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio dichiara di concorrere.

2. Associazioni temporanee, consorzi occasionali e G.E.I.E. non ancorai costituiti formalmente:

2.1. unitamente alla documentazione deve essere presentata una dichiarazione sottoscritta dalle stesse imprese che intendono associarsi, consorziarsi o raggrupparsi, che indichi:

a) a quale concorrente sarà conferito mandato speciale gratuito con, rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee, al consorzi o ai GEIE;

c) per le associazioni temporanee, le quote di partecipazione al raggruppamento in relazione alle quali è determinata la percentuale dei lavori che ciascuna impresa deve eseguire;

d) limitatamente alle associazioni temporanee di tipo verticale, quali lavori saranno eseguiti dalle mandanti;

2.2. l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che hanno firmato l'impegno di cui al punto 2.1.

3. Associazioni temporanee, consorzi occasionali e G.E.I.E. già costituiti: devono presentare la copia autentica dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata con il quale è stato conferito mandato collettivo irrevocabile alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio o del G.E.I.E., dai quali risultino gli elementi di cui al precedente numero

4. Requisiti delle associazioni temporanee, consorzi occasionali e G.E.I.E.: fermo restando l'art. 3, comma 2, del D.P.R. 34/2000, i requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economica e tecnica, di cui al Titolo secondo, Capo 1, numero 2, del presente bando, devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa associata o consorzata, in relazione alla propria partecipazione e, in particolare:

4.1. associazioni temporanee di tipo orizzontale (art. 95, comma 2, D.P.R., 554/1999): ciascuna impresa deve essere in possesso di attestazione rilasciata da una S.O.A. della predetta attestazione per la categoria prevalente per una classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore ad un quinto dell'importo totale dei lavori da appaltare; la somma degli importi di, qualificazione delle imprese associate non deve essere inferiore all'importo, totale dei lavori da appaltare,

4.2. associazioni temporanee di tipo verticale (art. 95, comma 3), D.P.R. 554/1999): le imprese mandanti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da una S.O.A. per le categorie scorporabili delle quali intendono' assumere i lavori e per classifiche di importo adeguate all'importo degli stessi" lavori, l'impresa mandataria deve essere in possesso del l'attestazione rilasciata da una S.O.A. per la categoria prevalente per una classifica di importo adeguata all'importo di tutti i lavori, di qualsiasi categoria, non assunti da alcuna impresa mandante;

4.3. sono ammesse associazioni in parte orizzontali e in parte verticali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della Legge 109/1994; le associazioni orizzontali che assumono i lavori della sola categoria prevalente o che assumono i lavori di una categoria scorporabile possono essere costituite solo da imprese singole,

consorzi di cooperative o imprese artigiane o consorzi stabili;

4.4. in ogni caso l'impresa mandataria o capogruppo deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

5. Altre disposizioni in materia di associazioni temporanee, consorzi occasionali e G.E.I.E.:

5.1. è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni, temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi del caso di cui all'art. 12, comma 1, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;

5.2. è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora sia già parte di un'associazione o consorzio che partecipi alla stessa gara;

5.3. qualora la costituzione dell'associazione temporanea o del consorzio non sia ancora perfezionata e documentata ai sensi dell'art. 95, comma 5 del D.P.R. 554/1999, le imprese mandanti devono sottoscrivere l'offerta unitamente alla impresa mandataria capogruppo ai sensi dell'art. 13, comma 5, della Legge 109/1994;

5.4. le imprese costituenti l'associazione temporanea o il consorzio di concorrenti devono dichiarare, a pena di esclusione, nell'atto, di impegno o nell'atto di mandato, la quota di partecipazione di ciascuna all'esecuzione dei lavori.

TITOLO QUARTO SUBAPPALTO

1. Disciplina del subappalto: ai sensi dell'art. 18 della Legge 55/1990 e degli artt. 73, comma 2, e 74 del D.P.R. 554/1999, con i limiti di cui all'art. 13, comma 7, della Legge 109/1994, tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano sono scorporabili o subappaltabili a scelta del concorrente, ferme restando le seguenti prescrizioni:

1.1. è vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30 per cento, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente;

1.2. è vietato il subappalto dei lavori costituenti strutture, impianti e opere speciali di cui all'art. 72, comma 4, del D.P.R. 554/1999, di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori;

1.3. l'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto;

1.4. in ogni caso il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti per i lavori da subappaltare.

2. Autorizzazione: il subappalto è consentito solo per le lavorazioni indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta; l'aggiudicatario, qualora successivamente affidi parte dei lavori in subappalto o a cottimo, fermi restando i presupposti e gli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla stazione appaltante la quale provvede al rilascio entro 30; tale termine può essere prorogato una

sola volta per giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa; in caso di subappalti di importo inferiore al 2% del contratto o a 100.000 euro il termine è ridotto alla metà. In mancanza di indicazioni in sede di offerta il subappalto è vietato.

3. Pagamento dei subappaltatori: i pagamenti dei subappaltatori o cottimisti effettuati dall'appaltatore che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento. copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

4. Cessione del contratto: vietata a pena di nullità.

TITOLO QUINTO

PIANI DI SICUREZZA.

1. Adempimenti dell'aggiudicatario: obbligo di predisporre e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dal l'aggiudicazione:

a) l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore. ai sensi dell'art. 3, comma 8, lettera b), del D.L.vo 14 agosto 1996, n. 494;

b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 del D.L.vo 14 agosto 1996, n. 494, del quale assume ogni onere e obbligo.

c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, comprendente il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 7, e gli adempimenti di cui all'art. 7, comma 1, lettera b), del D.L.vo 19 settembre 1994, n. 626 e le notizie di cui all'art. 4, commi 4 e 5 dello stesso decreto. con riferimento allo specifico cantiere, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla precedente lettera b).

2. Efficacia contrattuale dei piani: il piano di sicurezza e di coordinamento e il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei Piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

3. Facoltà dell'aggiudicatario: prima dell'inizio dei lavori o in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al D.L.vo 14 agosto 1996, n. 494, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento trasmessogli dalla stazione appaltante, per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie e per garantire il rispetto delle, norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso. Ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo, 494/1996, il piano di sicurezza e di coordinamento è messo a disposizione di tutti i concorrenti nei modi e nei tempi previsti per tutta la documentazione.

TITOLO SESTO

CAUSE DI ESCLUSIONE.

1. Sono escluse senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

a) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

- b) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto, a quanto prescritto dagli atti di gara;
- c) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;
- d) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

2. Sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

- a) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; questo quando anche una o più di una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna, che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo,
- b) con uno dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, scaduti o non pertinenti;
- e) mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme in luogo dell'originale;
- d) mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;
- e) mancanti della certificazione o della dichiarazione di possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9000 o di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 81, comma 11-quater, lettera a), della Legge 109/1994;
- f) con fideiussione (se tale sia la forma della cauzione) carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;
- g) senza l'impegno di un fideiussore a rilasciare successivamente la garanzia fidejussoria (cauzione definitiva);
- h) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi della busta interna dell'offerta, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;
- i) con requisiti economici o tecnici non sufficienti;
- l) mancanti dell'originale della ricevuta del versamento della somma di Euro 50,00 quale quota della contribuzione di cui all'articolo 2 della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici del 26 gennaio 2006 (pubblicata sulla G.U. n. 25 del 31.01.2006), o di un versamento di importo inferiore alla somma di Euro 50,00;

3. Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:

- a) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta o di uno dei predetti soggetti in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non ancora formalizzati;
- b) che rechino l'indicazione di offerta alla pari o in aumento;
- e) che rechino l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;
- d) che contengano, oltre all'offerta, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.

4. Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

- a) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di, concorrenti;
- b) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
- c) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;

d) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

TITOLO SETTIMO AGGIUDICAZIONE

1. Formazione della graduatoria: la gara è aggiudicata al concorrente che, abbia effettuato l'offerta che più si avvicina, per difetto, alla soglia di anomalia individuata ai sensi del bando di gara, Titolo primo. punto 13.5.

2. Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata:
a) agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al D.P.R. 252/1998;
b) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della stazione appaltante;
c) all'accertamento positivo della regolarità contributiva pena la revoca dell'aggiudicazione.

3. Obblighi dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario è obbligato
a) a fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto entro sessanta giorni dal l'aggiudicazione, o, nei casi previsti dalle norme, ad indicare presso quali amministrazioni la stessa può essere reperita, nonché, entro lo stesso termine, a sottoscrivere il verbale di cui all'art. 71, comma 3. del D.P.R. 554/1999 e a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
b) a costituire entro lo stesso termine la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, comma 2, della Legge 109/1994; in difetto, ovvero qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini di cui alla lettera a), l'aggiudicazione è revocata, è incamerata la cauzione provvisoria e la stazione appaltante ha la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria;
c) ad iniziare i lavori entro il termine prescritto dal capitolato speciale, d'appalto; ai sensi degli artt. 337 e 338 della Legge 2248/1865, allegato F, i lavori possono essere consegnati anche nelle more della stipulazione del contratto;
d) ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro, anche con specifica condizione contrattuale.

4. Subentro del supplente: la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della Legge 109/1994 per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore è interpellato il concorrente secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto avente per oggetto i lavori ancora da eseguire; in caso di fallimento del concorrente secondo classificato è interpellato il terzo classificato.

TITOLO OTTAVO DISPOSIZIONI FINALI.

1. Riserva di aggiudicazione: la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei, a rimborso spese o quant'altro.

2. Informazioni: presso il Settore Ambiente e Mobilità della stazione appaltante sito in Andria alla Via Carlo Troya n. 38, dalle ore 10,00 alle ore 13.00 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Responsabile del procedimento: ing. Ruggiero Napolitano; telefono 0883/595210; telefax 0883/242617.

TUTELA DELLA PRIVACY: Informativa. Ai sensi dell'art. 10. comma 1 della Legge 31.12.1996 n° 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando, si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'individuazione della Ditta che dovrà eseguire i lavori oggetto del bando;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa,
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati sono:
 - 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento,
 - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 07.08.1990 n° 241;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della L. 675 medesima, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Andria, lì 13.03.2006

Il Dirigente del Settore
Ambiente e Mobilità
Ing. Ruggiero Napolitano
